



INDAGINE OCCUPAZIONALE 2016 DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE

INDAGINE CONDOTTA SUI LAUREATI DEL 2015
AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO



UNIVERSITÀ DI PISA

Contenuto

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato _____	1
Intenzioni dei laureati triennali _____	3
La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo _____	5
Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego _____	12
Soddisfazione per l'attuale lavoro _____	18
Riferimenti e metodologia _____	23
Informazioni di contatto _____	23

CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato

Il presente documento riporta i dati dell'indagine occupazionale dei laureati dell'Università di Pisa condotta dal Consorzio AlmaLaurea, indagine che coinvolge non solo l'Ateneo pisano ma ben 71 atenei a livello nazionale.

Il collettivo indagato riguarda i laureati del 2015, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (2016). I dati riportati in questo rapporto sono la fotografia della condizione occupazionale dei laureati, delle caratteristiche del lavoro che svolgono, delle aziende in cui svolgono tale attività e della loro soddisfazione lavorativa.

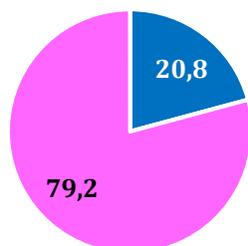
Nel presente documento vengono riportati i dati relativi al Dipartimento di Scienze Veterinarie per i laureati Triennali, Magistrali e Magistrali a Ciclo Unico¹.

TAB. 1 Caratteristiche del collettivo – Dipartimento di Scienze Veterinarie - laureati anno 2015			
Collettivo indagato	Laureati triennali	Laureati magistrali	Laureati Magistrali a Ciclo unico
Numero di Laureati	48	14	81
Numero di intervistati	42	11	73
Tasso di risposta	87.5	78.6	90.1
Età alla laurea (medie)	26.1	27.9	28.5
Voto di laurea in 110-mi (medie)	102.8	109.4	105.1

¹ Per ulteriori informazioni in merito, consultare la Fonte XIX Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati <https://www.almaLaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

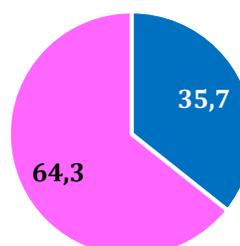
CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

Figura 1a. Laureati Triennali per Genere



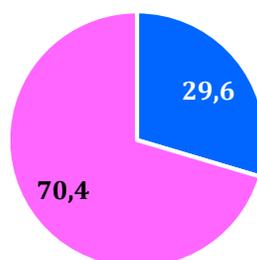
■ M ■ F

Figura 1b. Laureati Magistrali per Genere



■ M ■ F

Figura 1c. Laureati Magistrali a Ciclo Unico per Genere



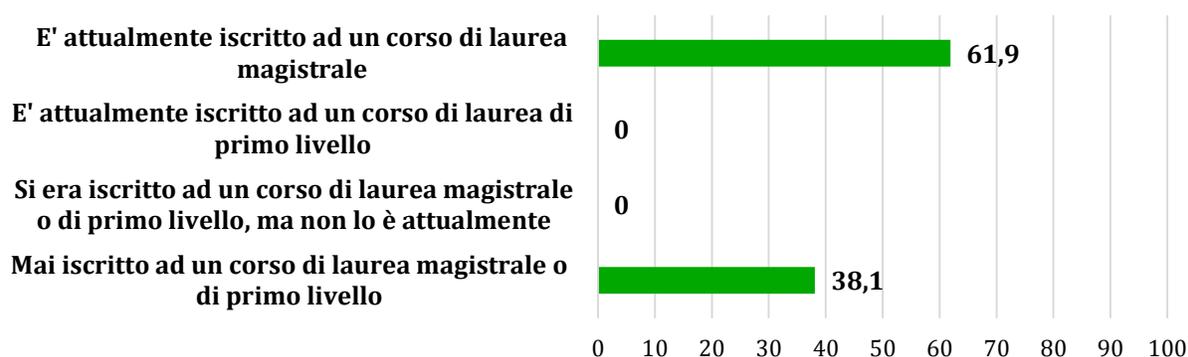
■ M ■ F

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

Intenzioni dei laureati triennali

Ai laureati triennali ad un anno dalla laurea, al momento dell'intervista, viene chiesto se sono o meno iscritti ad un corso di laurea magistrale e i motivi per cui non hanno fatto questa scelta (Figg. 2. - 3.).

Figura 2. Iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



Il 61.9% dei laureati triennali è iscritto ad un corso di laurea magistrale (Figura 2.). Tra coloro che dichiarano di non essere iscritti ad un corso di laurea magistrale, il 37.5% ha compiuto questa scelta per motivi lavorativi (Figura 3.).

Figura 3. Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali

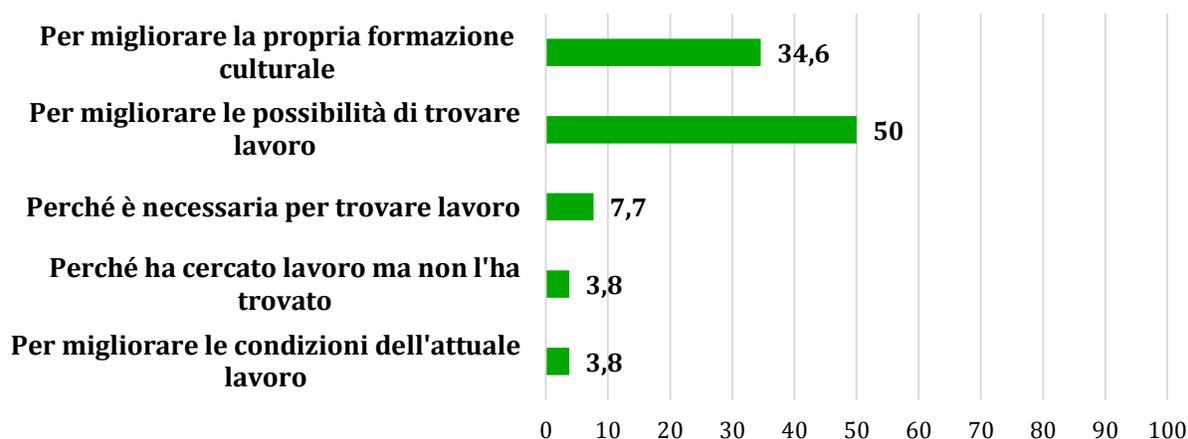


* La voce comprende le risposte dei laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea, hanno trovato successivamente un lavoro che li ha spinti a non iscriversi ad un altro corso di laurea oppure intendevano inserirsi direttamente nel mercato del lavoro (Figura 3.).

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

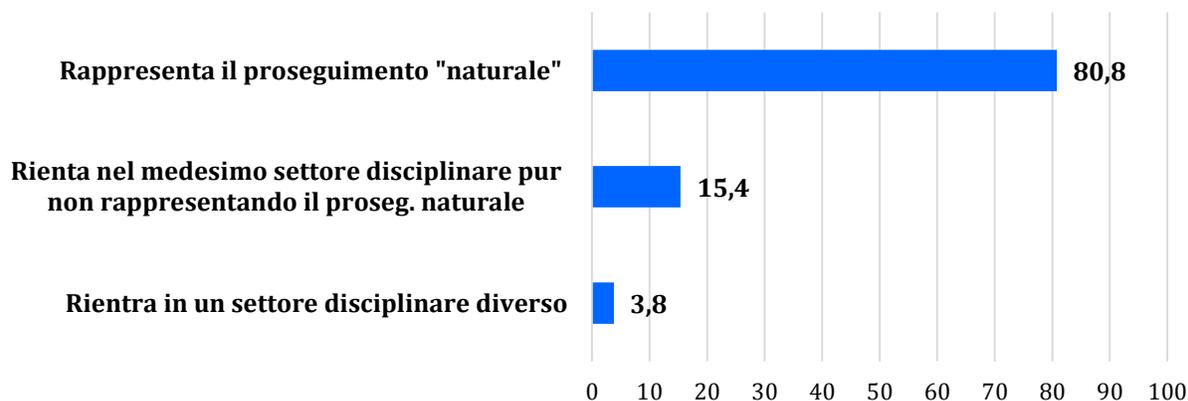
Ai laureati triennali che hanno compiuto la scelta di proseguire gli studi magistrali (il 61.9%) sono state chieste le motivazioni della scelta (Figura 4.). L'84.6% dei laureati triennali compie questa scelta per migliorare la propria formazione culturale e le possibilità di trovare lavoro.

Figura 4. Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale



L'80.8% sceglie un corso di laurea magistrale che è il "naturale" proseguimento della triennale.

Figura 5. Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA DEI LAUREATI TRIENNALI

Analizzando la condizione occupazionale dei *laureati triennali*, si mette in evidenza non solo l'aspetto occupazionale (Figura 8a.) ma anche quello relativo alla loro formazione magistrale (Figura 6.). La quota di laureati triennali che non lavorano e proseguono gli studi è pari al 47.6% mentre il 19% è occupato e non iscritto ad una magistrale.

Figura 6. Condizione occupazionale e formativa - Laureati Triennali



Le categorie sono così distribuite:

Lavora e non è iscritto alla magistrale: tutti coloro che sono entrati nel mondo del lavoro con un percorso universitario triennale.

Lavora ed è iscritto alla magistrale: coloro che proseguono gli studi magistrali, pur svolgendo attività lavorativa.

Non lavora ed è iscritto alla magistrale: solo coloro che proseguono gli studi magistrali.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca: coloro che non sono impegnati in attività di formazione, non lavorano e non hanno ancora effettuato ricerca attiva del lavoro.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca: coloro che hanno scelto di non proseguire gli studi e stanno effettuando ricerca attiva del lavoro.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI (TRIENNALI, MAGISTRALI E CICLO UNICO)

Il tasso di occupazione per i **laureati triennali** è pari a 35.7%, per i **laureati magistrali** è pari a 63.6% e per i **laureati magistrali a ciclo unico** è pari a 63%.

Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e l'intera popolazione, ossia in questo caso gli intervistati. Per quel che riguarda gli occupati, sono considerati tali tutti coloro che svolgono *attività lavorativa retribuita*, anche se di tipo formativo. Per esempio tirocini, dottorati etc. (def. ISTAT- Forze Lavoro).

Le figure che seguono (Figg. 7a. - 7b.) mettono in evidenza l'andamento dell'occupazione dei laureati magistrali e magistrali a ciclo unico del Dipartimento di Scienze Veterinarie ad uno, tre e cinque anni dal titolo. Per le indagini a 3 e 5 anni il riferimento è, rispettivamente, i laureati magistrali e magistrali a ciclo unico del 2013 e i laureati magistrali e magistrali a ciclo unico del 2011, che vengono intervistati nel 2016.

Figura 7a. Tasso di occupazione - Laureati magistrali

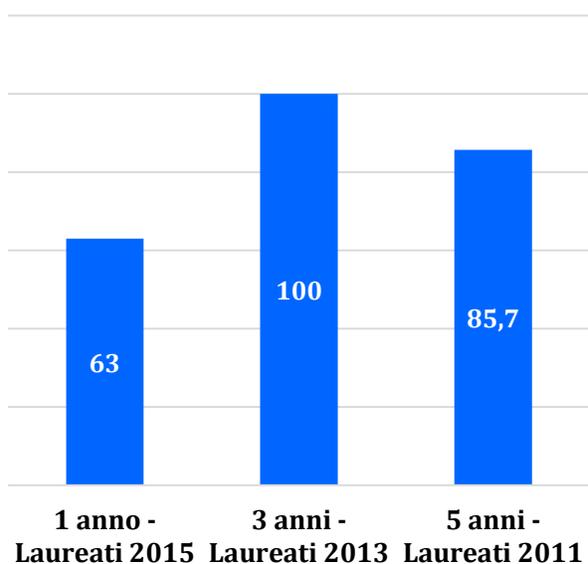
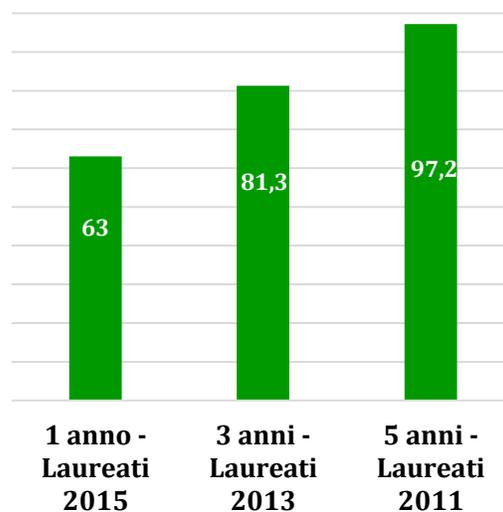


Figura 7b. Tasso di occupazione - Laureati magistrali a Ciclo Unico



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale dei laureati triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, ad un anno dal conseguimento del titolo mette in evidenza le percentuali di coloro che entrano ufficialmente nel mercato del lavoro e coloro che sono impegnati (o meno) attivamente nella ricerca lavorativa (Figg. 8a. - 8b. - 8c.).

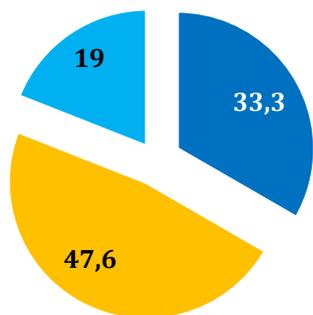
Nello specifico le categorie sono così distribuite:

Lavora: vi rientrano coloro che ad un anno dalla laurea stanno svolgendo attività lavorativa retribuita (non rientrano coloro che stanno svolgendo attività di formazione, sia essa retribuita o meno, es. tirocini o praticantato, scuole di specializzazione, dottorati etc.).

Non lavora e non cerca: vi rientrano coloro che dopo un anno non lavorano e non svolgono ricerca attiva del lavoro. In questa quota, sono compresi coloro che dichiarano che sono impegnati in attività di formazione post laurea, retribuita e non. Es. corso di laurea magistrale, tirocinio retribuito e non, master, dottorati, scuole di specializzazione etc.

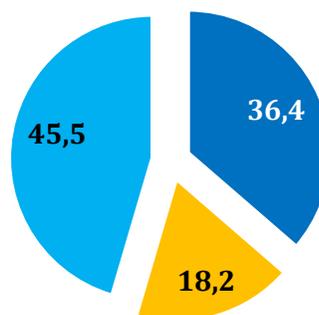
Non lavora ma cerca: vi rientrano tutti coloro che ad un anno dalla laurea non lavorano ma svolgono ricerca attiva del lavoro.

Figura 8a. Condizione occupazionale - Laureati Triennali



- Lavora
- Non lavora e non cerca
- Non lavora ma cerca

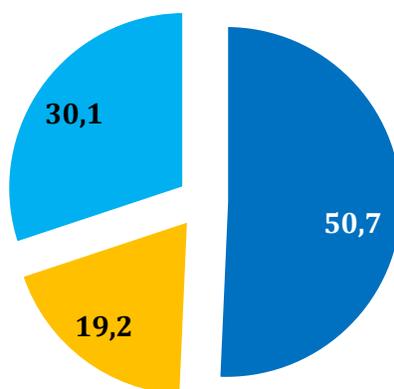
Figura 8b. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali



- Lavora
- Non lavora e non cerca
- Non lavora ma cerca

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Figura 8c. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali a Ciclo Unico



■ **Lavora** ■ **Non lavora e non cerca** ■ **Non lavora ma cerca**

Il 33.3% dei laureati triennali lavora ad un anno dal conseguimento titolo (Figura 8a.), mentre per i colleghi della magistrale questa quota è pari a 36.4% (Figura 8b.). Infine, per i magistrali a ciclo unico questa quota sale al 50.7% (Figura 8c.).

Analizzando la quota di coloro che “Non lavorano e non cercano”, si rileva che una percentuale di questi laureati, come indicato in precedenza, dichiara di essere impegnata in attività di formazione. Di seguito tale quota è così distribuita:

Per i **laureati triennali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 47.6% (Figura 8a.); il 40.5% è *impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio corsi di laurea magistrale, tirocini (retribuiti e non), master di primo livello.

Per i **laureati magistrali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 18.2% (Figura 8b.); il 9.1% è *impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

Per i **laureati magistrali a ciclo unico**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 19.2% (Figura 8c.); il 5.5% è *impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

L'aspetto relativo alla condizione occupazionale per genere non evidenzia sostanziali differenze per i laureati triennali; per i laureati magistrali si notano invece percentuali di occupazione a favore delle laureate. La situazione si inverte per i laureati a ciclo unico (Figg. 9a. - 9b. - 9c.):

Figura 9a. Condizione occupazionale per genere - Laureati Triennali

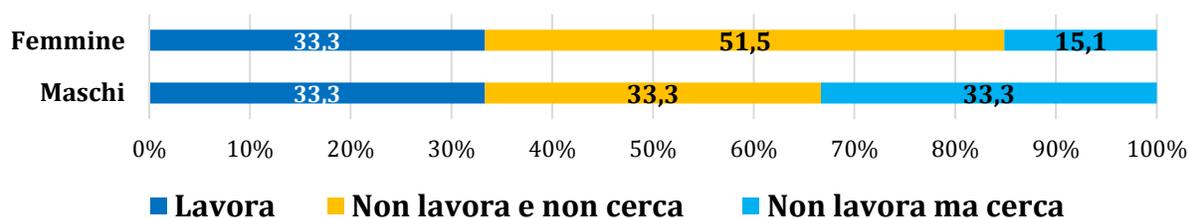


Figura 9b. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali

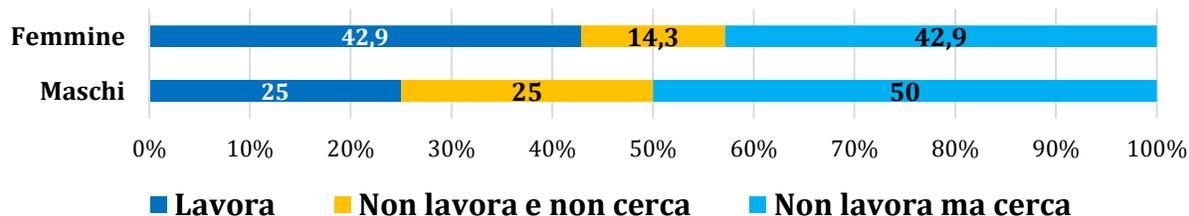
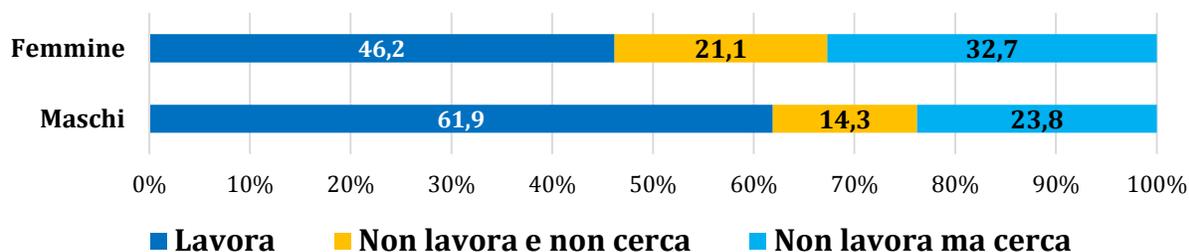


Figura 9c. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali a Ciclo Unico



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Prendendo in esame l'aspetto dell'occupazione in un arco di tempo più ampio, si può fare riferimento alle indagini a 3 anni e a 5 anni che hanno coinvolto i laureati magistrali e i magistrali a ciclo unico (Figg. 10a. - 10b.). Si nota come nel corso degli anni aumentano le quote di laureati che dichiarano di lavorare. A 5 anni le percentuali più significative di laureati occupati si rilevano tra i laureati magistrali (85.5%).

Figura 10a. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a 1,3,5 anni

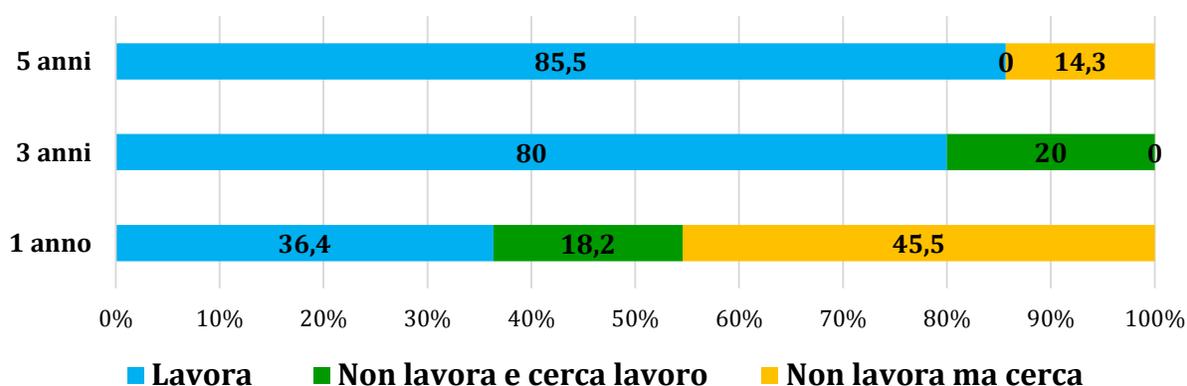
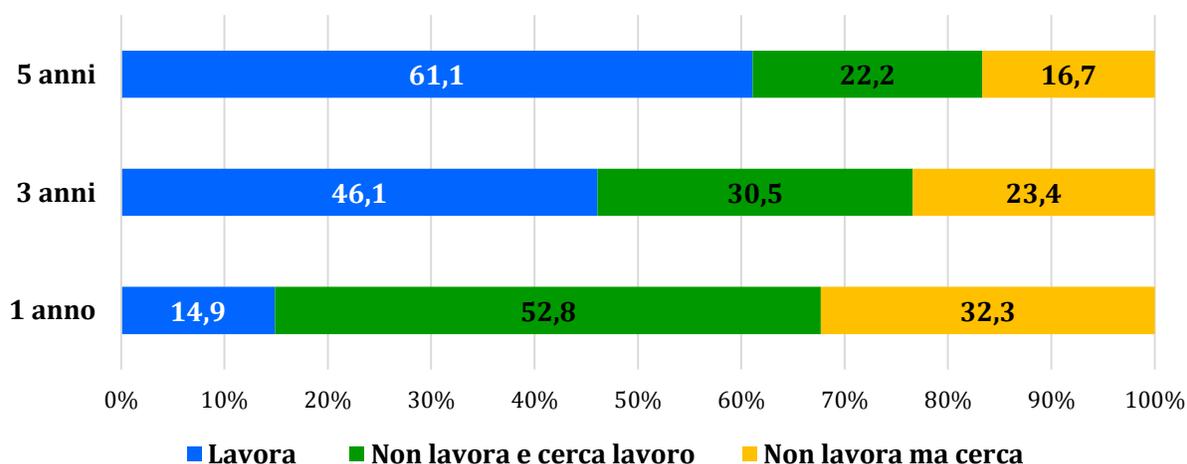


Figura 10b. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a Ciclo Unico a 1,3,5 anni



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Diminuisce, negli anni, la quota di coloro che, pur essendo già occupati, sono in cerca di una nuova occupazione (Figg. 11a. - 11b.).

Figura 11a. Laureati occupati magistrali ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione

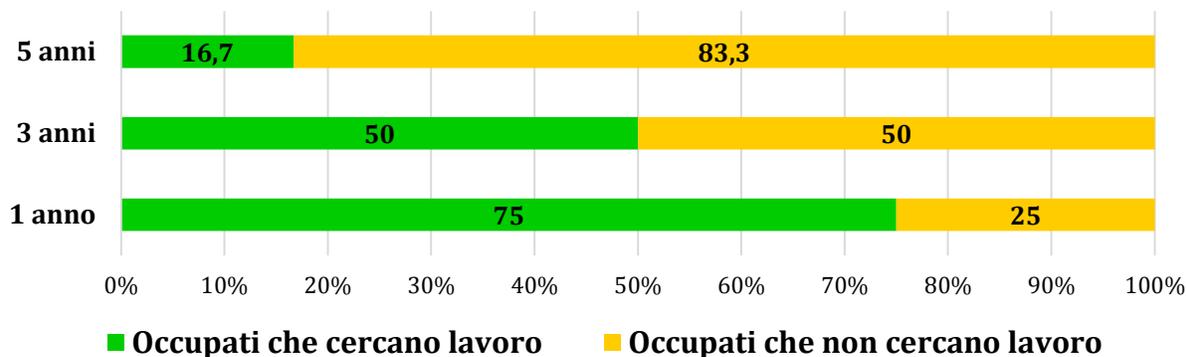
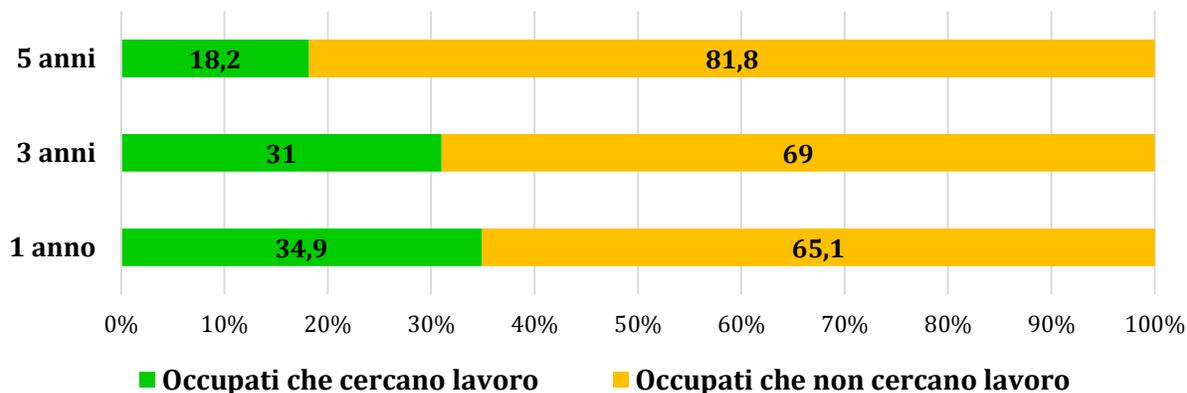


Figura 11b. Laureati occupati magistrali a Ciclo Unico ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione



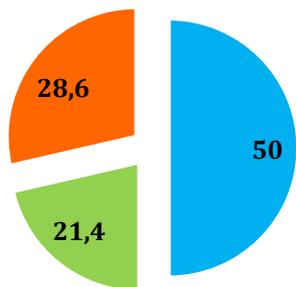
TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego

TEMPI DI INGRESSO

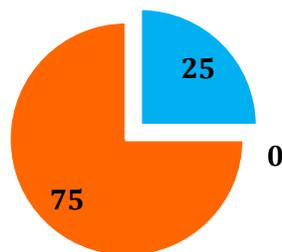
L'analisi condotta di seguito coinvolge esclusivamente coloro che lavorano (sono esclusi dalle distribuzioni coloro che a qualsiasi titolo, retribuito e non, effettuano attività di formazione, come spiegato precedentemente). Nello specifico, la quota di **laureati occupati** del Dipartimento di Scienze Veterinarie è pari a **14 laureati triennali, 4 laureati per la laurea magistrale e 37 laureati per la laurea magistrale a Ciclo unico**. Viene chiesto ai laureati se il lavoro che stanno svolgendo è il medesimo che svolgevano prima/durante/dopo il conseguimento del titolo (Figg. 12a. - 12b. - 12c.). Si nota una differenza sostanziale nella distribuzione dei laureati magistrali e magistrali a ciclo unico, che per la grande maggioranza iniziano a lavorare dopo il conseguimento del titolo.

Figura 12a. Occupati Triennali : condizione occupazionale alla laurea



- Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea
- Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea

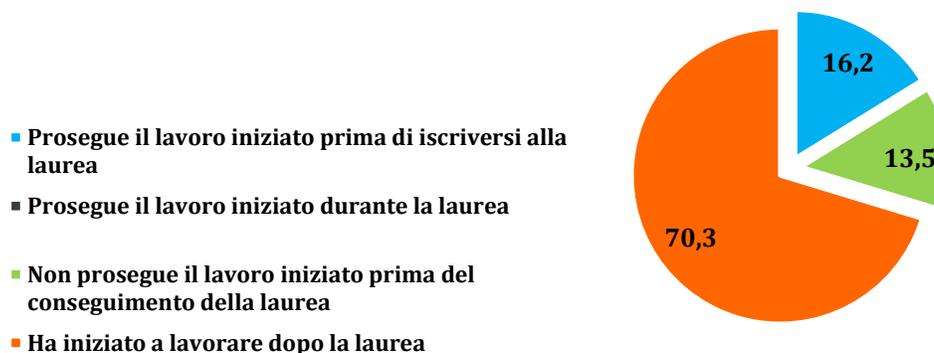
Figura 12b. Occupati Magistrali: condizione occupazionale alla laurea



- Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea
- Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea
- Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 12c. Occupati Magistrali a Ciclo Unico : condizione occupazionale alla laurea



La tabella 2 delinea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Questi sono stati calcolati sui soli laureati che hanno iniziato l'attuale attività lavorativa dopo il conseguimento del titolo universitario. Questi tempi di ingresso escludono, quindi, coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego².

TAB. 2 OCCUPATI: TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO (MEDIE, IN MESI)

	Triennali	Magistrali	Magistrali a Ciclo Unico
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	2.1	0.3	1.1
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1.2	1.7	3.9
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	2.7	2.0	5.0

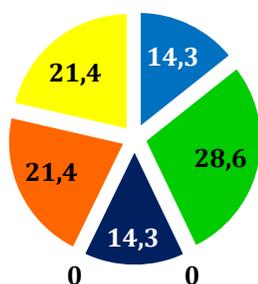
² Per maggiori informazioni su questo aspetto si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

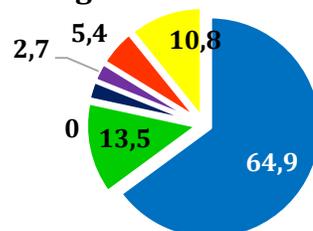
Nella distribuzione che riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro è compreso il tipo di contratto. Ad un anno dal conseguimento del titolo, il 28.6% dei laureati triennali ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il 64.9% dei laureati Magistrali a Ciclo Unico ha un'attività autonoma (Figg. 13a. - 13b.).

Figura 13a. Tipologia dell'attività lavorativa - Triennali



- Autonomo
- Contratti formativi
- Parasubordinato
- Senza contratto
- Tempo indeterminato
- Non standard
- Altro autonomo

Figura 13b. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali a Ciclo Unico



- Autonomo
- Contratti formativi
- Parasubordinato
- Senza contratto
- Tempo indeterminato
- Non standard
- Altro autonomo

Descrizione delle tipologie di attività occupazionale³

Altro Autonomo: si tratta di coloro che svolgono attività lavorativa con contratti come collaborazione occasionale, prestazione d'opera (ed in particolare la consulenza professionale), lavoro occasionale accessorio, contratto di associazione in partecipazione

Contratti formativi: comprende coloro che lavorano con un contratto di inserimento, formazione lavoro, contratto di apprendistato, contratto rientrante in un piano di inserimento professionale

Non standard: si tratta di coloro che lavorano con contratti a tempo determinato, contratto di somministrazione lavoro (ex interinale), lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata, lavoro ripartito.

Parasubordinato: comprende coloro che svolgono attività lavorativa con un contratto a progetto, o con collaborazione coordinata e continuativa.

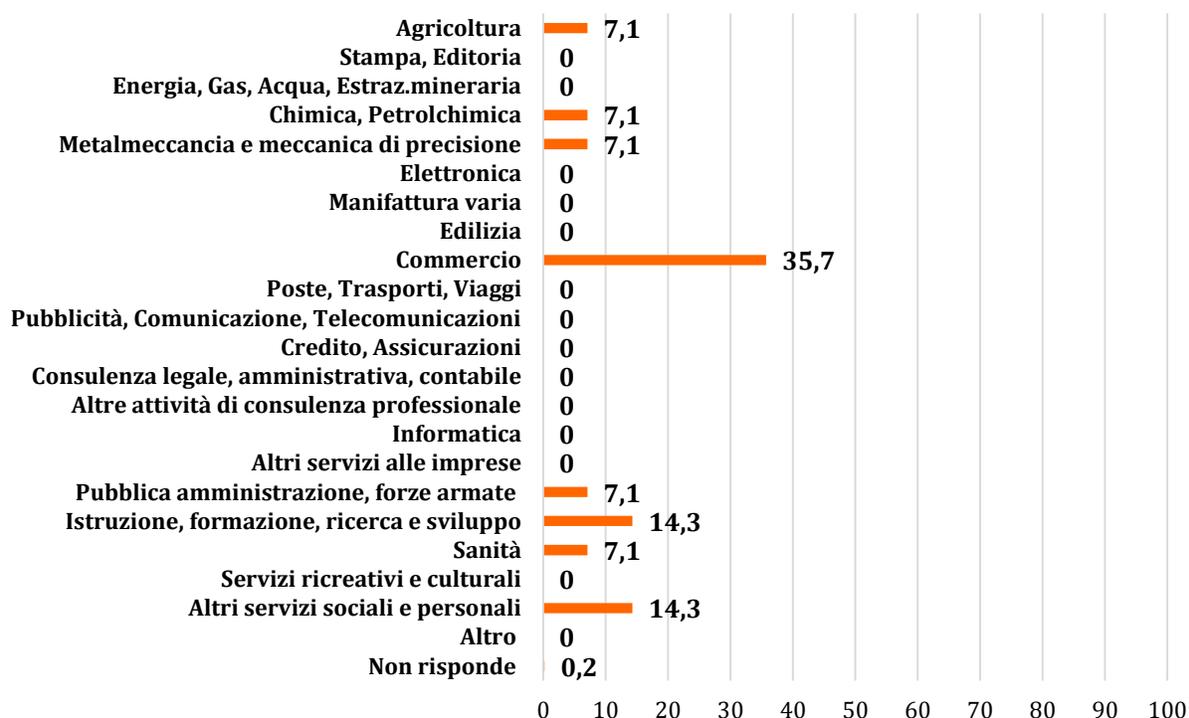
³ Per approfondimenti si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Per quel che riguarda i laureati del Dipartimento di Scienze Veterinarie, si nota che il settore con quote più elevate di laureati triennali è quello del commercio e dell'istruzione, formazione e ricerca e sviluppo. Per i laureati magistrali a ciclo unico il settore sanità e il settore consulenza sono quelli con quote più elevate di occupati (rispettivamente il 37.8% e il 43.2% - Figura 14a. - 14b.).

Figura 14a. Ramo di attività economica - Laureati Triennali



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 14b. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali a Ciclo Unico

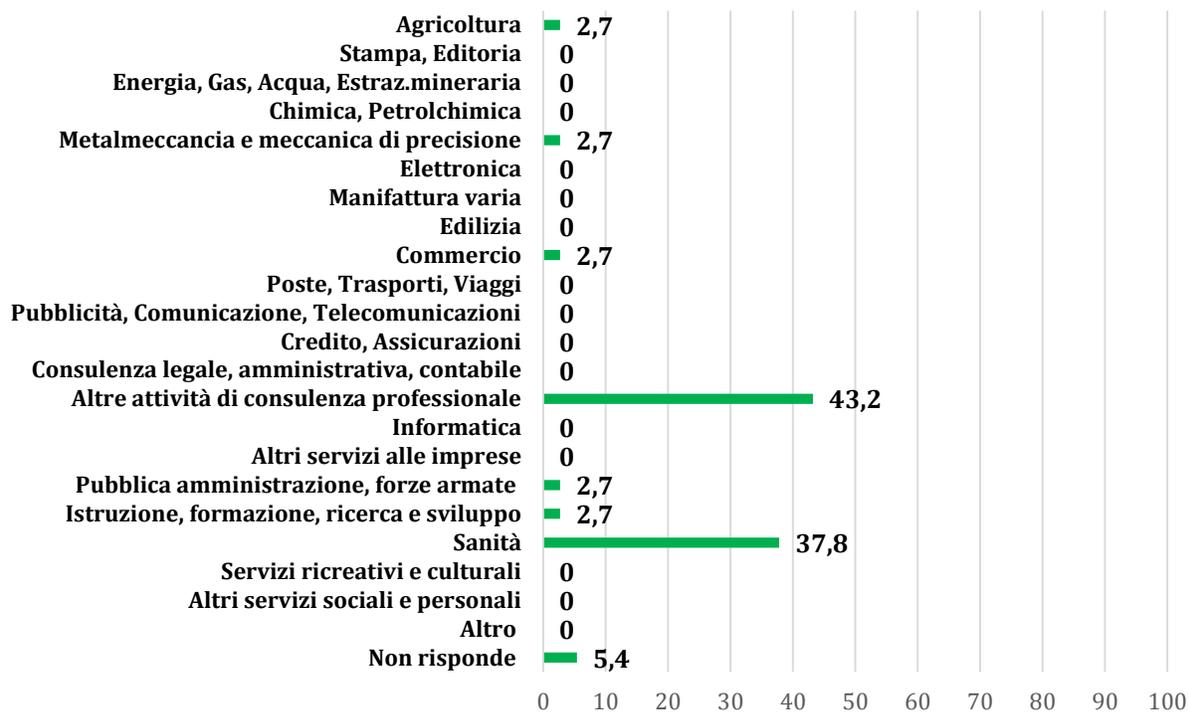


Figura 15a. Area geografica di lavoro - Laureati Triennali

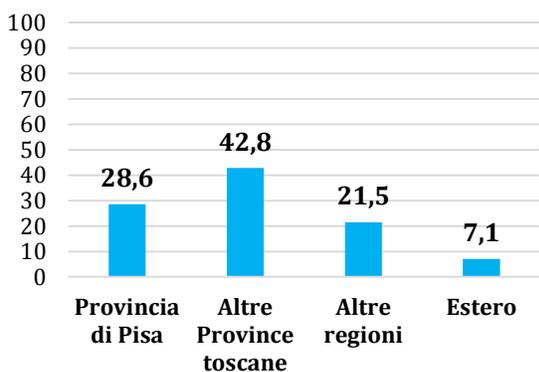
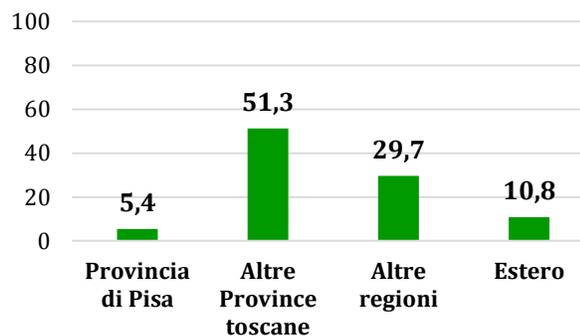


Figura 15b. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali a Ciclo Unico



Per quanto riguarda l'area geografica di lavoro, si rileva in generale che i laureati triennali si distribuiscono maggiormente nel bacino locale (Pisa e regione Toscana), mentre i colleghi della magistrale a ciclo unico si distribuiscono in particolare sul territorio nazionale e internazionale (Figg. 15a. - 15b.).

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 3 delinea alcune tipologie di professioni svolte dai laureati triennali e magistrali. Sono state inserite in tabella le professioni con le quote più significative di laureati.

TAB. 3 OCCUPATI: ALCUNE PROFESSIONI SVOLTE DAI LAUREATI (VALORI%)			
	Triennali	Magistrali	Magistrali a Ciclo Unico
Farmacista e veterinario	0	-	78.4
Negoziante, commesso, cameriere o altre professioni qualificate in campo commerciale	50	-	0

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

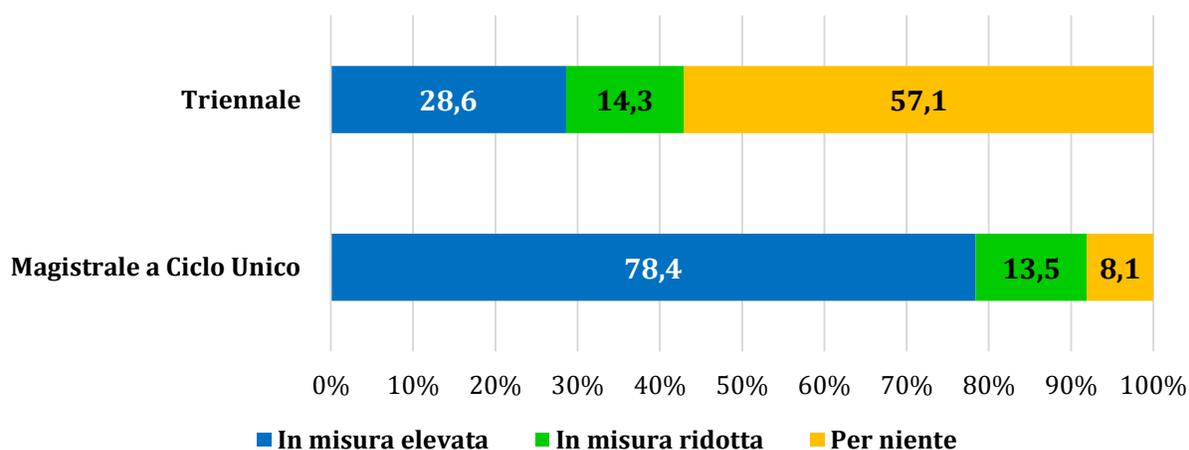
Soddisfazione per l'attuale lavoro

RETRIBUZIONE

La Tabella che segue riporta la retribuzione dei laureati occupati. Si notano differenze tra i laureati e le laureate, a favore dei primi.

TAB. 4 Retribuzione mensile netta (medie, in euro)		
	Triennali	Magistrali a Ciclo Unico
Uomini	€ 1.126	€1.122
Donne	€833	€806
Totale	€900	€920

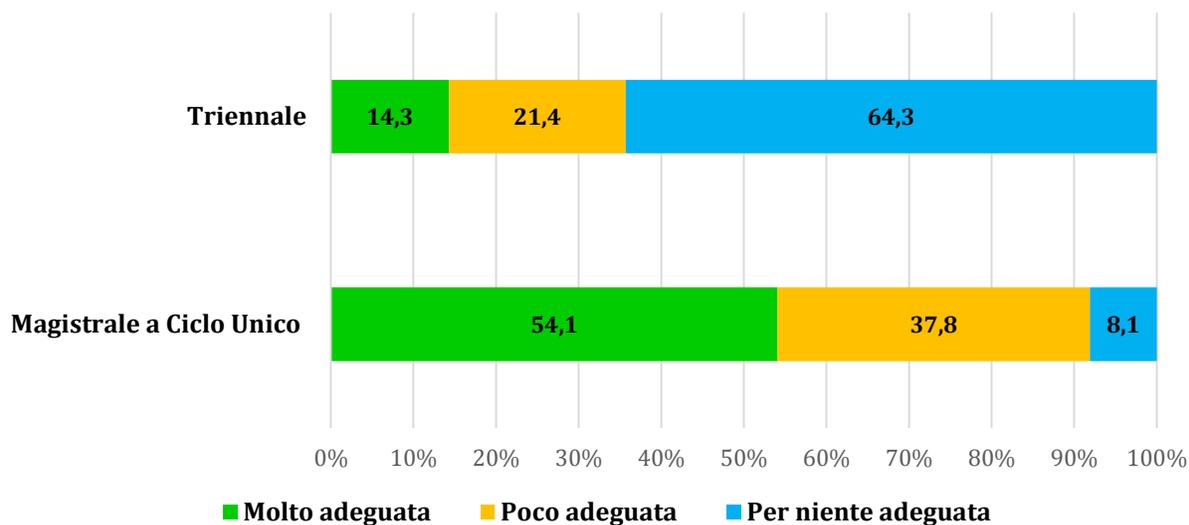
Figura 16. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea



Per quel che riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto, il 78.4% dei laureati magistrali a ciclo unico dichiara di utilizzarle in maniera elevata. Per i colleghi triennali tale percentuale diminuisce (Figura 16.).

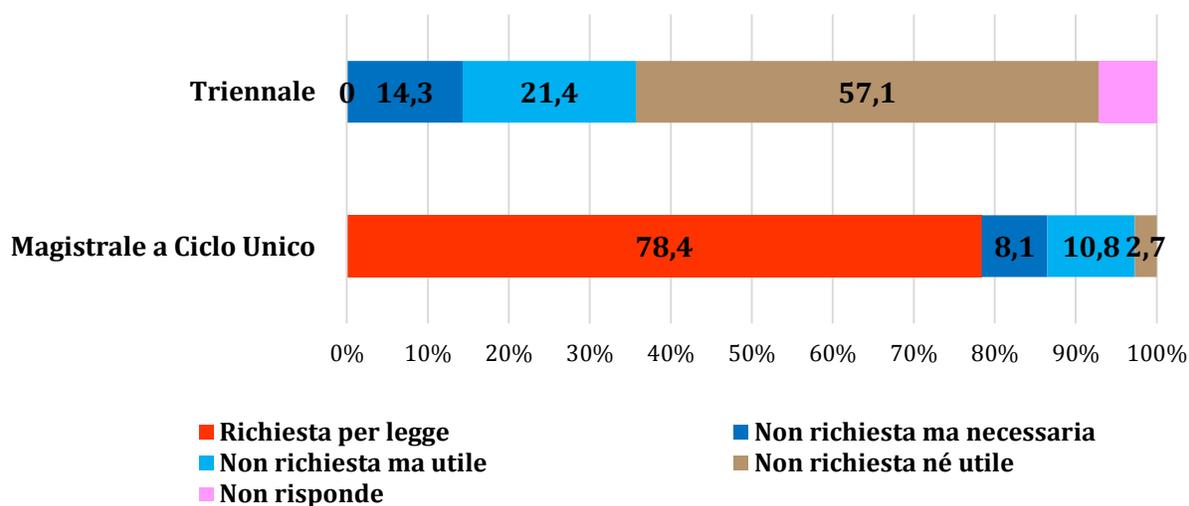
SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 17. Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'univeristà



Un po' più della metà dei laureati magistrali a ciclo unico del Dipartimento di Scienze Veterinarie ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università (Figura 17.).

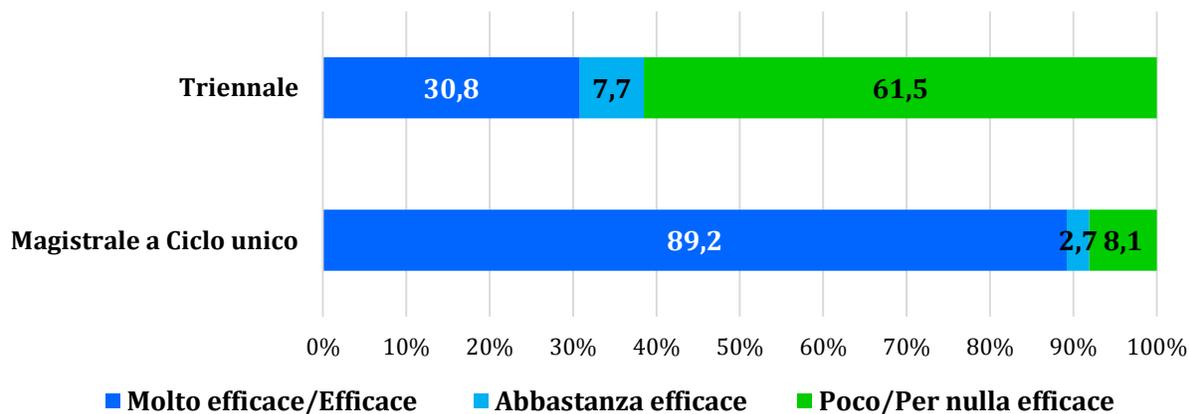
Figura 18. Richiesta della laurea per l'attività lavorativa



Il 78.4% dei laureati magistrali a ciclo unico dichiara che per l'attività lavorativa svolta il titolo di studio conseguito è richiesto per legge (Figura 18.).

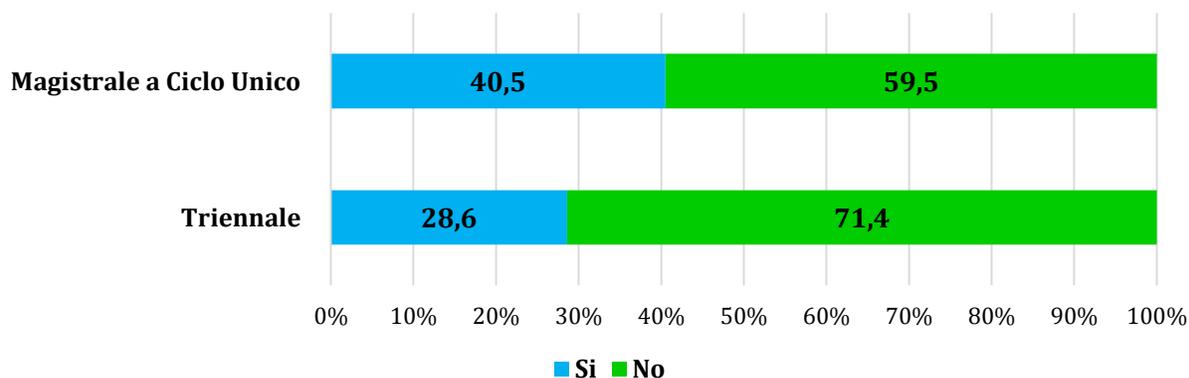
SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 19. Efficacia della laurea nel lavoro svolto



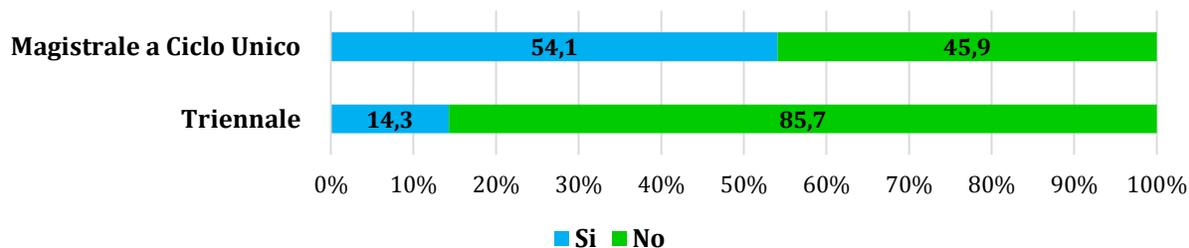
L'89.2% dei laureati magistrali a ciclo unico del Dipartimento di Scienze Veterinarie reputa molto efficace il titolo di studio conseguito nell'attività che svolge (Figura 19.).

Figura 20. Attualmente partecipa alla definizione di obiettivi/strategie dell'azienda/ente in cui lavora?



SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 21. Attualmente definisce obiettivi/strategie delle attività che svolge dentro l'azienda/realtà organizzativa per cui lavora?



Rispetto alla partecipazione agli obiettivi/strategie dell'azienda e la definizione degli stessi, si notano performance più elevate per i laureati magistrali a ciclo unico (Figg. 20 - 21.).

Figura 22. Attualmente è formalmente responsabile del coordinamento del lavoro svolto da altre persone?

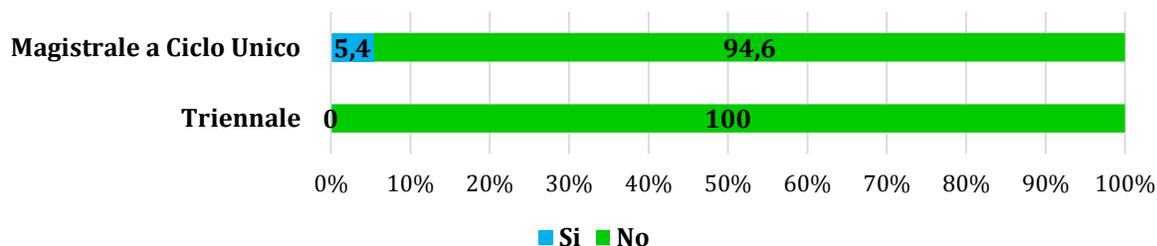
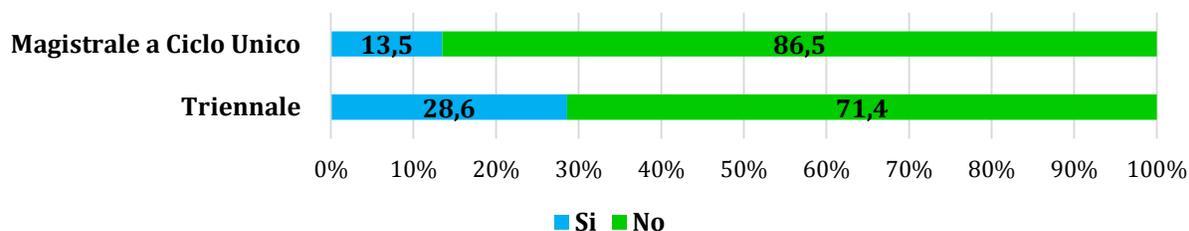


Figura 23. Attualmente, indipendentemente dalla responsabilità formale, coordina il lavoro svolto da altre persone?



L'aspetto relativo alla responsabilità di coordinare il lavoro altrui evidenzia quote significative di laureati che dichiarano di non coordinare il lavoro svolta da altre persone (Figg. 22. - 23.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Il livello di soddisfazione del lavoro (media, in scala da 1 a 10) per i laureati magistrali è pari a 7, per i laureati triennali a 6.7 e per i laureati magistrali a ciclo unico è 7.6. Gli aspetti più dettagliati sono rappresentati nella Tabella 5.

TAB. 5 Aspetti dell'attività lavorativa che stai svolgendo: Laureati occupati triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico
(Medie, scala da 1-10; 1 Per niente- 10 Totalmente)

	Laureati Triennali	Laureati Magistrale a Ciclo Unico
Stabilità, sicurezza del lavoro	5.2	6.4
Coerenza con gli studi fatti	4.5	8.4
Acquisizione di professionalità	6.3	7.9
Prestigio che ricava dal lavoro	5.9	7.3
Rispondenza ai propri interessi culturali	5.4	8.1
Utilità sociale del lavoro svolto	6.1	8
Indipendenza ed autonomia sul lavoro	6.3	8
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	6.1	7.8
Flessibilità dell'orario di lavoro	6.2	6.9
Tempo libero che il lavoro le lascia	6.8	6
Luogo di lavoro (ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	6.6	7.7
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	6.8	7.8
Prospettive future di guadagno	4.3	6.7
Prospettive future di carriera	4.3	7
Opportunità di contatti con l'estero	3	5.7
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante la laurea	3.6	7.9

Riferimenti e metodologia

La fonte dei dati del presente rapporto è la XIX Indagine Occupazionale Almalaurea, pubblicata il 16 maggio 2017. L'indagine è stata condotta sulla coorte dei laureati del 2015 intervistati nel 2016 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati integrali sono consultabili all'indirizzo

<https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

I laureati vengono intervistati su base annua e per il documento in oggetto il numero è pari a 6.856 laureati, di cui 5.798 intervistati, con un tasso di risposta dell'84.6%. L'indagine viene effettuata con una doppia tecnica di rilevazione, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) dove, in prima battuta, si invita i laureati a compilare il questionario via web, ospitato online sul sito internet di Almalaurea e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) che si svolge al termine della prima fase, e riguarda tutti coloro che non hanno compilato il questionario online. Questa quota di laureati viene raggiunta telefonicamente. Inoltre, anche in questo documento si sottolinea **l'indicazione relativa alla cautela nell'interpretazione dei risultati** per collettivi con scarsa numerosità di laureati rispondenti. Dove il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità sono riportati solo i numeri, le rimanenti statistiche sono omesse. Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento e dove il numero di laureati considerati sia limitato, è dovuta cautela nell'interpretazione del dato (Fonte – Nota Metodologica XIX Indagine Occupazionale Almalaurea).

Informazioni di contatto

Elaborazioni a cura del Career Service dell'Università di Pisa.

Per maggiori informazioni:

Dott.ssa Chiara Pasca

chiara.pasca@unipi.it

Via Filippo Buonarroti, 1 – 56127 – Pisa

050221222304, 2212297, 2212248

careerservice@unipi.it

www.unipi.it/careerservice

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/careerserviceunipi/>